



Periodico di informazione del Comune di Lissone

LISSENE

informa



pagina

5

*Editoriale
del Sindaco*

pagina

11

*Servizi Sociali
Linee strategiche 2009/2011*

pagina

22

*Anche il Bilancio
ha un'anima*

pagina

30

*Novità sulla
raccolta differenziata*

- | | |
|--|---|
| <p>editoriale</p> <p>5 L'augurio del Sindaco</p> <p>commercio</p> <p>6 Fondi ed opportunità per fronteggiare la crisi</p> <p>viabilità e parcheggi</p> <p>8 Gestione e controllo della sosta: al via la sperimentazione</p> <p>10 Rotonda di via Carducci: addio agli allagamenti</p> <p>10 Novità per l'isola pedonale di piazza Libertà</p> <p>urbanistica</p> <p>11 Aggiornamenti sul P.G.T.</p> <p>edifici pubblici</p> <p>11 Aperta al pubblico la torre del Terragni</p> <p>welfare</p> <p>12 Linee strategiche del settore famiglia e politiche sociali nel triennio 2009/2011 - 1ª parte</p> <p>13 Breve guida ai benefici sociali</p> <p>scuola</p> <p>14 "Dote scuola" in dirittura d'arrivo</p> <p>attività giovanili</p> <p>15 A Lissone i giovani per i giovani Il Comune punta su di loro</p> <p>sport</p> <p>16 Natale dell'atleta 2008</p> | <p>cultura</p> <p>18 La cultura e i bambini</p> <p>20 Vent'anni di Lissone Città Presepe</p> <p>21 Premio Lissone Design "Lighting Design" Una giuria d'eccellenza per un concorso internazionale</p> <p>21 Si conclude la mostra "Il Ghetto" dell'artista Max Marra sulle note indimenticabili e penetranti delle musiche ebraiche</p> <p>bilancio</p> <p>22 Anche il Bilancio 2009 ha un'anima</p> <p>incontri di filosofia</p> <p>24 Scintille di pensiero</p> <p>alloggi</p> <p>25 Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli degli alloggi concessi in diritto di proprietà</p> <p>25 Contratto di quartiere</p> <p>servizio elettorale</p> <p>26 Elezioni a Lissone: una statistica ad hoc ci rivela l'interesse degli elettori</p> <p>gruppi consiliari</p> <p>servizi territoriali</p> <p>30 Raccolta differenziata: nel 2009 si cambia</p> |
|--|---|

LISSONE INFORMA

vuole confrontarsi con Voi

scrivete alla nostra redazione all'indirizzo di posta elettronica

lissoneinforma@comune.lissone.mb.it

oppure inviateci un fax al n. 039.7397293

LISSONE
informa

Periodico di informazione del
Comune di Lissone

Anno IV - Numero 13 - Febbraio 2009

Reg. presso Tribunale di Monza
al n. 1833 del 24 dicembre 2005

Editore:

Comune di Lissone

Direttore Responsabile:

Corrado Viscardi

Direttore Progetto:

Daniela Ronchi

Staff Redazionale:

Elio Bassani

Elena Borgonovo

Giuseppe Tealdo

tel. 039.7397363

Chiuso in redazione in data 27.01.2009

Progetto Grafico:

Eridania Editrice srl

Via Degani, 1 - 42100 Reggio Emilia

Tel. 0522.232092 / 926424

Fax 0522.231833

www.eridania-editrice.it

info@eridania-editrice.it

Stampa:

Grafiche 2000

Cassinetta di Lugagnano (MI)

Si ringrazia il personale
degli uffici comunali che ha reso
possibile questa pubblicazione.

E' vietata ogni riproduzione anche parziale,
i trasgressori verranno perseguiti
a norma di legge.

Eridania Editrice srl non si assume
nessuna responsabilità, diretta e indiretta,
sull'esattezza dei dati e dei nominativi
contenuti nel presente periodico,
nonchè sul contenuto dei testi,
degli slogan, sull'uso dei marchi e
delle foto da parte degli inserzionisti.

L'augurio del Sindaco

2009 - Un nuovo anno. Anzi un anno nuovo, parafrasando quanto recita appunto lo slogan della futura Provincia di Monza e Brianza, intendendo con ciò novità vere, costruttive e diverse rispetto al pregresso. Infatti di questo abbiamo bisogno: che si diversifichi la proposta esistenziale fin qui condotta, logica conseguenza di alcuni eccessi ed altrettanti difetti che hanno caratterizzato il convulso evolversi dello sviluppo socio-economico degli ultimi decenni della nostra esistenza. Non occorre esimersi economisti, che comunque esistono e che paghiamo tutti profumatamente, per capire che si sarebbe arrivati a breve ad una forma statica se non alla recessione economica, considerata anche la sfrenata lotta al consumismo senza una seria proposta alternativa. L'abbandono di una equilibrata economia dei redditi, soprattutto per ciò che riguarda la fase produttiva, ha così agito negativamente sulla bilancia dei pagamenti mentre l'esplosione incontrollata del settore terziario e l'abbraccio comodo ma letale alla chimera della "finanza creativa", hanno mostrato i propri limiti e le proprie nocività.

In questo contesto e con le ristrettezze che sempre più penalizzano gli enti locali virtuosi, il Comune di Lissone ha provveduto - nei termini di legge - a predisporre i documenti per la continuità amministrativa. Per un chiarimento sulle indicazioni che hanno portato alla stesura ed approvazione del bilancio preventivo e triennale, oggetto di commenti confusi dal lato mediatico ed infondati da quello politico, rimando alle specifiche dell'Assessore al Bilancio su questo stesso numero.

Occorre però che si pongano in campo le più elementari doti di razionalità e discernimento per contrapporsi a questa serie di criticità economiche che stanno attanagliando anche un territorio da sempre considerato il motore della locomotiva lombarda: innanzitutto la consapevolezza di poter far fronte alle problematiche, con l'esperienza positiva derivante dall'esempio pregresso dei nostri padri in situazioni anche peggiori, ma anche la doverosità di denunciare un difficoltoso, costoso ed inquietante approvvigionamento di energia, costretti in questo da scelte a volte irrazionali, provocate da ingiustificati cedimenti verso chiassose e prevaricanti minoranze, le cui responsabilità ricadono poi su tutti noi. Mai come in questo frangente correntemente alla teoria kennedyana che affida al singolo individuo una rilevante importanza nella "costruzione" e nello sviluppo di una società evoluta; quindi la consapevolezza e la dignità di essere protagonisti di un sistema e non solo ripercussioni passive dello stesso, come troppo spesso ci siamo adagiati a considerare. Diversi comportamenti potrebbero risultare coadiuvanti: senza scomodare termini come autarchia o protezionismo potremmo rivolgere il nostro interesse verso prodotti nazionali, ai quali, spesso, preferiamo manufatti esteri il più delle volte senza la benché minima giustificazione o utilità. Parimenti registrare il notevole sforzo che i nostri operatori economici stanno producendo in città per collaborare a rendere fruibile la nostra Lissone; predisporre lo "shopping" in città risulterebbe conveniente per tutti noi e premiante per coloro che si adoperano in sinergia con l'Amministrazione comunale



per il consolidamento e lo sviluppo sostenibile del tessuto urbano.

Ma sarà importante nei prossimi mesi evitare di seguire passivamente ed in modo totalizzante quelle indicazioni mediatiche che vengono profuse a raffica e che spesso si contraddicono nel giro di poche ore; sarà sempre più importante vagliare con la massima razionalità e valutare con grande attenzione qualsivoglia messaggio che, seguito incondizionatamente, potrebbe portare invece a scompensi di varia natura, soprattutto economici. Sarebbe importante attuare le premesse per restaurare una equilibrata politica dei redditi con convenienti, laddove remunerativi, recuperi nel campo dei rifiuti in genere, per progettare e conseguire quel processo virtuale di ricrescita economica il cui raggiungimento potrebbe risultare meno problematico di quanto si possa prevedere.

L'augurio che Vi faccio è che in questo anno nuovo continuiate ad essere Voi stessi e che interpretiate il Vostro momento esistenziale partendo dal presupposto che qualsiasi società, ancorché collettivista, non possa prescindere da ogni Individuo di cui è composta.

Il Sindaco

Ambrogio Fossati

A handwritten signature in black ink, which appears to read "Fossati".

Fondi ed opportunità per fronteggiare la crisi



Luigi Bognani
Assessore al Commercio e Politiche Produttive

In un momento di crisi economica e finanziaria che investe le imprese già in essere, la Regione Lombardia cerca di ridare slancio alle aziende presentando un **bando per l'innovazione, lo sviluppo e la ricerca**. Le attività interessate potranno richiedere finanziamenti a tasso fisso agevolato per investimenti fino 2 milioni di euro.

Il bando sarà disponibile e accessibile online a partire dal 10 febbraio sul portale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, accedendo al menù "programmazione comunitaria 2007-2013" e cliccando successivamente su "FESR".



Ulteriori risorse finanziarie provengono dalla Provincia di Milano che, per dare impulsi positivi alle piccole e medie imprese, offre loro **contributi economici per l'assunzione o la stabilizzazione del personale dipendente**, con contributi che

partono da 1.500 euro fino a 4.000 euro. Anche in questo caso, per tutte le informazioni necessarie è possibile contattare direttamente la Provincia al numero verde 800.133.300, oppure consultare direttamente il sito www.provincia.milano.it

Infine, per rilanciare le attività commerciali anche l'Assessorato al Commercio della Regione Lombardia sta elaborando lo studio delle **"liberalizzazioni"** che riguardano le modifiche agli orari della città, la possibilità di realizzare una "non stop", sul genere di iniziative quali la notte bianca del commercio, da ripetersi ogni quindici giorni, nonché la liberalizzazione degli orari con l'impegno a non licenziare.

Insomma con la crisi bisogna correre ai ripari, oltre ai bonus per i negozi aperti, ai finanziamenti per le aziende piccole- medie e grandi, occorre un sforzo in più da parte di tutti per alzare la testa e poter andare avanti con prospettive future migliori di quelle attuali.



Gestione e controllo della sosta: al via la sperimentazione

Il Settore Polizia Locale, sulla base delle linee guida di indirizzo formulate dall'Amministrazione comunale, ha individuato in sinergia con il Settore Pianificazione del Territorio la delimitazione dell'area centrale in relazione all'imminente attuazione della sosta integrata.

Il territorio comunale di Lissone presenta alcune situazioni meritevoli di tale attenzione, innanzitutto in corrispondenza delle aree più centrali, ma anche in aree sensibili della città e pertanto è stato necessario prevedere e definire zone di particolare rilevanza urbanistica ed aree pedonali all'interno delle quali attuare interventi di limitazione del traffico e della sosta, al fine di migliorare la qualità ambientale e di vita dei residenti. Allo stato di fatto, nelle aree più sensibili della città (calibro ridotto di arterie, via-

bilità poco scorrevole, spazi di sosta non individuati, intasamento del centro storico che non possiede alcuna area pedonale) gli studi relativi all'impostazione del Piano di Governo del Territorio sono orientati ad alcune azioni volte a:

- potenziare i parcheggi e riproporre una viabilità anulare attorno al centro storico, al fine di garantire una migliore vivibilità dei luoghi ed una maggiore possibilità di sosta su suolo pubblico;
- rafforzare il trasporto pubblico (su ferro e gomma) ed espandere le piste ciclabili.

A questo scopo in data 17 dicembre 2008, con atto deliberativo della Giunta Comunale, è stata definita la **zona di particolare rilevanza urbanistica (Z.P.R.U.)** meglio descritta ed evidenziata nella planimetria pubblicata nella pagina seguente.



Giuliano Beretta
Assessore ai Lavori Pubblici e Sicurezza

Successivamente la Giunta Comunale, per migliorare la circolazione nell'area più centrale di Lissone e per rendere più funzionale la gestione della sosta, il 14 gennaio 2009 ha deliberato la fase sperimentale del progetto che avrà inizio dal prossimo 16 febbraio e che riguarderà **245 posti auto, su 640 previsti in concessione**. Nella cartina pubblicata a lato si evidenziano le aree/arterie oggetto di sperimentazione, ovvero: via Garibaldi, piazza Garibaldi, via Crippa (piazza IV novembre), via Gramsci, via Loreto, via San Carlo, piazza Libertà (superficie), piazzale Nassiriya, via Santi Pietro e Paolo e via Cavour.

I residenti all'interno della zona di particolare rilevanza urbanistica e gli utenti appartenenti a particolari categorie potranno godere di tariffe agevolate utilizzando un'apposita tessera magnetica, previa richiesta di nulla-osta da inoltrare alla Polizia Locale. Le tariffe e le modalità del sistema tariffario sono sinteticamente illustrate nella tabella pubblicata alla pagina successiva.



PER INFORMAZIONI

Polizia Locale
Ufficio Viabilità e Traffico

Tel. 039 7397289

poliziale@comune.lissone.mb.it

Rotonda di via Carducci: addio agli allagamenti



L'annoso problema degli allagamenti che, ad ogni precipitazione, si verificavano sotto il cavalcavia della Valassina nei pressi della rotonda di via Carducci, può finalmente essere archiviato negli annali.

Dopo varie sollecitazioni da parte dell'Amministrazione comunale, in particolare da parte dell'Assessore ai Lavori Pubblici Giuliano Beretta, l'ANAS, l'ente che gestisce oltre alla S.S. 36 anche tutti gli svincoli e le rotonde della statale stessa, è intervenuta posizionando due enormi vasche per il raccoglimento dell'acqua piovana. *"Da sempre anche un temporale di minima entità, era causa di allagamento di quella rotonda - ha commentato l'Assessore Giuliano Beretta - ora non dovrebbe più succedere e per questo ringrazio ANAS per essere intervenuta"*.

Novità per l'isola pedonale di piazza Libertà

L'isola pedonale creata nei pressi della piazza centrale della città verrà mantenuta sempre nelle giornate di sabato e domenica. La novità consiste nell'adozione di un sistema di dissuasori che chiuderà, senza possibilità di dubbi, l'accesso alle auto in piazza Libertà, via Sant'Antonio e via Santi Pietro e Paolo. In sostituzione delle attuali transenne metalliche finora adoperate, che oltre a deturpare l'aspetto estetico del centro storico, erano insufficienti per impedire il transito dei soliti "furbetti", saranno quindi posizionati, nel mese di febbraio, nuovi dissuasori automatizzati con foggia di fioriera. Ai residenti ver-

rà consegnato un tesserino magnetico che consentirà loro di entrare ed uscire senza problemi dall'area a traffico limitato, facendo spostare temporaneamente i dissuasori. Grazie a questo piccolo intervento gli agenti della Polizia Locale potranno evitare di presidiare costantemente la zona, e ne trarranno giovamento sia la sicurezza dell'isola pedonale che l'aspetto estetico del centro.



Aggiornamenti sul P.G.T.

Anche questo mese è stato ricco di incontri che mi hanno permesso di approfondire ancor di più le problematiche urbanistiche di Lissone. Intendo dire che, parlando molto con la gente e con i professionisti, si è consolidata in me l'opinione che quanto ho affermato in questi mesi rappresenta la strada maestra da seguire, cioè quella di perseguire la riduzione massima di edificazione nelle aree verdi, in modo particolare quelle pubbliche, che anzi dovranno esse-

re incrementate, richiedendo ove previsto dalla legge, dalle normative e/o dai regolamenti vigenti, che gli standard in cessione obbligatoria siano dati in cessione al Comune, senza monetizzare. In questo modo il trend del verde pubblico inizierà la sua curva di ascesa verso l'alto.

Il documento di inquadramento è in dirittura finale e quindi giungerà al più presto in approvazione, per finalmente dotare Lissone di regole certe.



La mia non è utopia ma una speranza e la cittadinanza se ne renderà conto al più presto.

edifici pubblici

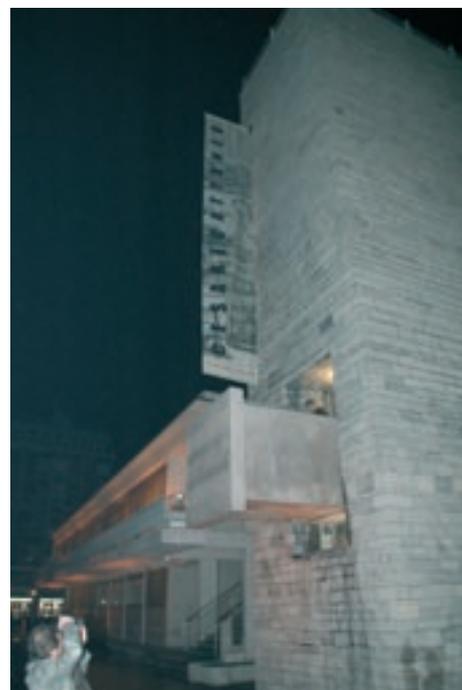
A CURA DI:
ASSESSORATO ALLA COMUNICAZIONE

Aperta al pubblico la torre del Terragni

Come annunciato qualche tempo fa su queste stesse pagine, sabato 17 gennaio 2009 l'Assessorato ai Lavori Pubblici, presieduto dall'Assessore Giuliano Beretta, ha aperto al pubblico per la prima volta la torre di Palazzo Terragni.

L'occasione è stata l'inaugurazione, tenuta il giorno stesso a Palazzo Terragni, della mostra "Cesare Cattaneo e i Littoriali della Cultura e dell'Arte 1934 e 1935", organizzata dall'Assessorato alla Cultura. La mostra è stata introdotta da un'interessantissima conferenza della professoressa Alessandra Muntoni, docente di Storia dell'Architettura contemporanea all'Università "La Sapienza" di Roma, nonché curatrice della mostra. Una conferenza che ha illustrato approfonditamente la figura di Cesare

Cattaneo, una figura cardine della seconda generazione del razionalismo comasco e grande amico di Giuseppe Terragni e Pietro Lingeri, con i quali preparò, tra le altre cose, il progetto per il concorso del Palazzo dei Ricevimenti e dei Congressi all'E42 di Roma (1938-1942). La relazione della Professoressa ha poi illustrato la storia dei Littoriali della Cultura e dell'Arte, specificatamente del 1934 e 1935 a cui partecipò l'Architetto Cesare Cattaneo, facendo un *excursus* sul legame e la conoscenza tra i vari giovani architetti nell'Europa di allora, citando diverse volte anche la figura di Le Corbusier. Figura poliedrica di artista ed architetto alla quale l'Assessorato alla Cultura di Lissone ha dedicato una mostra nel 2003 presso il Museo d'Arte Contemporanea.



Si è trattato di un momento di storia dell'architettura veramente interessante, una *lectio magistralis* su di un periodo dell'architettura razionalista, che per anni non ha ricevuto quella meritata attenzione anche a causa della cornice politica in cui si è sviluppata. La mostra resterà aperta sino al 22 febbraio 2009, dopodiché in primavera verrà riproposta a Roma.

Al termine della conferenza i partecipanti, a piccoli gruppi, hanno potuto visitare l'interno della torre littoria, affacciarsi dall'arengo per cogliere gli aspetti di piazza Libertà da un'angolazione inusuale e poi salire in cima alla torre e vedere Lissone dall'alto.

Per l'organizzazione delle visite alla torre verrà istituito un calendario di aperture e sarà richiesta la pre-iscrizione. Per informazioni ed iscrizioni contattare l'Ufficio Cultura - Sig.ra Parma 039 7397271



All'inaugurazione della mostra "Cesare Cattaneo", da sinistra a destra: l'Ing. Damiano Cattaneo, l'Assessore Daniela Ronchi, il Sindaco Ambrogio Fossati, l'Assessore Giuliano Beretta ed il Consigliere Comunale Andrea Carraretto

Linee strategiche del settore famiglia e politiche sociali nel triennio 2009/2011 - 1ª parte



Dopo aver parlato nei numeri scorsi delle realtà del privato sociale che collaborano con il servizio sociale sul territorio, vorrei aprire questo primo numero del 2009 esponendo in sintesi il programma degli interventi che l'Assessorato Famiglia e Politiche Sociali ha stilato per il prossimo triennio, contenuto nel bilancio del Comune di Lissone, approvato a dicembre dal Consiglio Comunale.

Seguiranno una serie di "puntate" dedicate alle varie aree di intervento.

Mi preme sottolineare che, in particolare in questa congiuntura economica sfavorevole, il Comune, che rappresenta l'istituzione più vicina al cittadino, ha confermato e, dove possibile, potenziato le azioni sociali rivolte ai cittadini più deboli (anziani, disabili e minori).

In sintesi le linee guida che caratterizzeranno le politiche sociali del prossimo triennio sono le seguenti:

- sostenere le famiglie;
- assicurare interventi a favore degli anziani;
- costruire percorsi individualizzati di assistenza e di supporto ai disabili e alle loro famiglie;
- supportare minori, giovani ed adulti in condizioni di povertà, emarginazione e devianza;
- costruire percorsi di integrazione rivolti a emarginati, disabili e immigrati;

- sostenere l'integrazione tra servizi sociali e sanitari sul territorio;

- consolidare la rete territoriale tra tutti gli attori, istituzioni e non, pubblici e privati, rispetto ai quali sono distribuiti ruoli e responsabilità, competenze e risorse in particolare con gli organismi di volontariato;

- monitorare e razionalizzare i servizi sociali comunali;

- supportare l'attività dell'azienda speciale soprattutto nella fase di *start up*.

Gli obiettivi strategici sopra citati verranno realizzati attraverso le azioni specifiche raggruppate nelle seguenti aree di intervento:

- 1) assistenza di base;
- 2) area minori e tutela minorile;
- 3) area disabili;
- 4) area anziani;
- 5) servizi sociali distrettuali;
- 6) tutela legale (tutelati, inabilitati ed in amministrazione di sostegno affidati al Comune);
- 7) lavoro di comunità (contratto di quartiere);
- 8) rapporti con il terzo settore - tavolo associazioni.

Il servizio sociale ha concentrato ulteriormente l'attenzione **sull'accoglienza del cittadino** che si rivolge al Settore Famiglia e Politiche Sociali portando una serie di bisogni. L'azione del servizio sarà improntata all'aiuto, ma soprattutto al supporto ed all'orientamento. In quest'ottica il servizio

sociale si è mosso già dalla fine del 2008 e si muoverà ulteriormente sul versante della comunicazione, per diffondere al meglio le informazioni di pubblica utilità, con particolare attenzione alle seguenti tematiche.

• Benefici sociali

Presso il Comune è possibile trovare un opuscolo - del quale esponiamo di seguito i contenuti - che raccoglie le informazioni essenziali dei recenti benefici sociali (**social card, bonus sociale e buono elettricità**), mentre le assistenti sociali forniscono anche un supporto informativo più dettagliato ai cittadini.

• Servizi sociali

La **carta dei servizi** rappresenterà il progetto caratterizzante del 2009, con l'obiettivo di fornire, in un unico strumento redatto non in "burocratese", tutte le opportunità ed i servizi in ambito sociale che il territorio offre.

• Disabilità

Attraverso il **progetto cassetta** è stato possibile coinvolgere la cittadinanza che, tramite la compilazione di un questionario, ha potuto rilevare criticità e fornire suggerimenti in ordine alle problematiche relative alle barriere architettoniche. La fase di rilevazione si è conclusa e stiamo predisponendo il *planning* degli interventi già realizzati e da realizzare.

Contributi per chi frequenta i nidi privati

Fino a 200 euro mensili con i buoni socio assistenziali a sostegno della natalità.

La legge 328 del 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", mette a disposizione dei Comuni, attraverso i distretti socio-sanitari a cui appartengono, risorse economiche da erogare alle famiglie sotto forma di buoni socio assistenziali. Tra questi, il buono a sostegno delle natalità è destinato alle famiglie residenti a Lissone con bambini che frequentano asili nido privati. L'importo del buono è pari alla differenza tra la retta pagata per la frequenza dell'asilo nido privato e quella che la famiglia pagherebbe presso il nido comunale, fino ad un massimo di euro 200,00 mensili: si tratta dunque di una misura finalizzata a sostenere e ampliare le possibilità di scelta delle famiglie e a valorizzare l'offerta del servizio sia pubblica sia privata. I requisiti per poter presentare domanda sono due: avere, naturalmente, uno o più figli iscritti e frequentanti un asilo nido privato e possedere un I.s.e.e. (indicatore della Situazione Economica Equivalente) inferiore a euro 22.500,00.

Dove si presenta la domanda? Che documenti servono?

La domanda si presenta all'Asilo nido comunale di via del Tiglio 10. Occorre prendere appuntamento con la coordinatrice, Elisabetta Caspani, telefonando al n. 039/462385 (da lunedì a venerdì, possibilmente negli orari 12.00-14.00). La domanda si compila utilizzando un modulo disponibile presso lo stesso asilo nido comunale. È necessario presentare una copia dell'attestazione I.s.e.e. valida, l'attestazione di iscrizione, rilasciata dall'asilo nido privato su carta intestata, indicante la retta mensile e tutte le ricevute di pagamento rilasciate dalla struttura. Il contributo viene erogato tre volte nel corso dell'anno, indicativamente nei mesi di dicembre, aprile e luglio.

PER INFORMAZIONI: Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia / Asilo Nido comunale, via del Tiglio 10, Lissone - Tel. 039 462385 - Fax 039 7397274

Breve guida ai benefici sociali

SOCIAL CARD 2009

A chi presentare la richiesta?

Poste Italiane

Cos'è? Carta acquisti

con **40 euro al mese** spendibili per generi alimentari. Proroga fino al 28 febbraio 2009 per richiedere la card per gli ultimi tre mesi del 2008 con 120 euro.

Beneficiari: famiglie con anziani sopra 65 anni o bambini con meno di tre anni

Requisiti: essere cittadini italiani con più di 65 anni o meno di 3 anni; I.s.e.e. pari o inferiore a 6.000 euro; essere proprietari di una sola casa, avere una sola utenza enel e gas; conto corrente di importo inferiore a 15.000 euro.

Documenti: modulo inviato direttamente dalla posta o ritirabile in posta. Allegati: I.s.e.e. (si fa al CAF) e fotocopia carta d'identità.



- **500 euro**, per il nucleo familiare di quattro persone e reddito non superiore a 20 mila euro

- **600 euro**, per il nucleo familiare di cinque persone e reddito non superiore a 20 mila euro

- **1.000 euro**, per il nucleo familiare di oltre cinque persone e reddito non superiore a 22 mila euro

- **1.000 euro**, per il nucleo familiare in cui "vi siano figli a carico del richiedente portatori di handicap ai sensi dell'art. 3 comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, qualora il reddito complessivo familiare non sia superiore ad euro 35.000,00

Documenti e scadenze: non serve l'I.s.e.e. occorre autocertificare tutti i redditi della famiglia nel modulo di richiesta. La famiglia può dichiarare i redditi 2007 o 2008 al sostituto d'imposta o all'agenzia delle entrate e le scadenze saranno le seguenti.

Domanda presentata al sostituto d'imposta

- Redditi 2007: entro il 31 gennaio 2009

- Redditi 2008: entro il 31 marzo 2009

Domanda presentata all'Agenzia delle entrate

- Redditi 2007: entro il 31 marzo 2009

- Redditi 2008: entro il 31 giugno 2009

imponga l'uso di apparecchiature elettromedicali indispensabili per il mantenimento in vita.

In questi casi, per avere accesso al bonus sociale, il cliente finale deve essere in possesso di un certificato A.S.L. che attesti: la necessità di utilizzare tali apparecchiature, il tipo di apparecchiatura utilizzata, l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata, la data a partire dalla quale il cittadino utilizza l'apparecchiatura.

I due bonus sono cumulabili qualora ricorrano i rispettivi requisiti di ammissibilità.

Documenti e scadenze: il sistema sarà pienamente operativo dal gennaio 2009, ma il godimento del bonus può essere retroattivo anche per tutto il 2008. In questo caso, però, le richieste dovranno essere fatte entro il **28 febbraio 2009**. Al modulo, reperibile in comune occorre allegare: copia dell'attestazione I.s.e.e. e/o della certificazione A.S.L., copia del proprio documento di identità e stato di famiglia (e, nel caso di presentazione tramite delega, del documento di riconoscimento del delegato).

BONUS SOCIALE 2009

A chi presentare la richiesta?

All'I.N.P.S. o al datore di lavoro

Cos'è? Buono economico straordinario che viene erogato **una sola volta** dal sostituto d'imposta (I.N.P.S., datori di lavoro)

Beneficiari / Requisiti

- **200 euro**, per il nucleo con unico componente e reddito da pensione non superiore a 15 mila euro

- **300 euro**, per il nucleo familiare di due persone e reddito non superiore a 17 mila euro

- **450 euro**, per il nucleo familiare di tre persone e reddito non superiore a 17 mila euro



BONUS SOCIALE ELETTRICITÀ 2009

A chi presentare la richiesta?

Al Comune di residenza

Cos'è? Il cosiddetto "bonus sociale elettricità" (ovvero il regime di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici per la fornitura di energia elettrica) è previsto per:

• **Ragioni economiche**, con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico alle seguenti condizioni:

- intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza con potenza impegnata fino a 3 Kw

- I.s.e.e. inferiore o uguale a 7.500 euro.

• **Disabilità grave**, nei casi di grave malattia che



PER INFORMAZIONI

POSTA

www.posteitaliane.it
Lissone - Tel. 039 243481

AGENZIA DELLE ENTRATE

www.agenziaentrate.gov.it

CAF presenti sul territorio lissone:

- Confartigianato
via San Rocco, 97 - Tel. 039 482233
- UIL
via San Martino, 9 - Tel. 039 480229
- CISL
piazza Cavour 5 - Tel. 039 2143159
- CGIL
via S. Giuseppe 25 - Tel. 039 480229

Comune di Lissone: Assistenti Sociali
Tel. 039 7397306/307/256/361/259/266

Contributi dalla Provincia

La Provincia di Milano, attraverso il piano straordinario "Alziamo la testa", ha stanziato 25 milioni di euro per aiutare le famiglie in difficoltà e per rilanciare l'occupazione. Per tutte le informazioni sulle modalità di accesso ai seguenti contributi è attivo il **numero verde 800.133.300** dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, telefonando da qualsiasi numero fisso, oppure consultare il portale della Provincia di Milano www.provincia.milano.it per i dettagli e per scaricare la modulistica.

PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

La parte più consistente del piano è destinata a contribuire ai bilanci familiari (fino ad un massimo di 1.500 euro), per il mutuo o l'affitto, per le rette dei nidi e dell'università, per la baby sitter o per l'assistenza di anziani e disabili. Il contributo è destinato alle famiglie residenti in provincia di Milano che attestino un parametro ISEE non superiore a 14.900 euro, ma che può arrivare a 16.100 euro per le spese per l'infanzia.

PER LE ASSOCIAZIONI CHE SOSTENGONO POVERTÀ ESTREME

Rivolti ai soggetti del terzo settore per la realizzazione di progetti finalizzati a sostenere le famiglie e i singoli attraverso interventi volti a soddisfare i bisogni primari legati all'alimentazione, all'igiene personale, ai vestiti ed all'ospitalità notturna.

Contributi dalla Regione

BUONO FAMIGLIA

La Regione Lombardia ha stanziato 20 milioni di euro per la famiglie numerose a basso reddito. Si tratta di un contributo totale pari a 1.500 euro a famiglia, che verrà corrisposto in tre tranches trimestrali di 500 euro. Ne hanno diritto le famiglie che hanno **almeno 3 figli minorenni, uno dei quali deve avere meno di 6 anni**, con un Indicatore della Situazione Reddittuale (ISR), riferito al 2007, non superiore a 10.000 euro. Il calcolo tiene conto sia del numero di componenti della famiglia, che del reddito complessivo, del canone di locazione dell'abitazione di residenza e di altre caratteristiche. **Le domande potranno essere presentate a partire dal 15 febbraio al 13 marzo 2009**, agli sportelli appositamente predisposti **presso i distretti delle ASL**. Per ulteriori informazioni consultare il portale della Regione Lombardia www.regione.lombardia.it, oppure contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASL (distretto di Carate Brianza), al n. 0362 826445 o indirizzo e-mail: info@aslm3.it

“Dote scuola” in dirittura d’arrivo

Si sta ultimando la distribuzione dei buoni regionali alle famiglie

E' vicina al traguardo, almeno per l'anno scolastico 2008-2009, la lunga maratona della “dote scuola” della Regione Lombardia, che ha impegnato l'Ufficio Istruzione del Comune da maggio 2008 ad oggi, nelle varie fasi connesse all'informazione, alla raccolta delle domande, all'inserimento e alla trasmissione dei dati on-line, infine alla distribuzione dei buoni assegnati, che si sta ultimando proprio in queste settimane.

La dote scuola, istituita dalla Regione Lombardia per aiutare le famiglie a sostenere le spese di istruzione dei figli, ha già parzialmente sostituito e sostituirà in futuro tutte le precedenti forme di contributo, come i rimborsi per l'acquisto dei libri di testo e le borse di studio per spese scolastiche varie.

La dote si presenta – novità fondamentale – non come contributo economico ma sotto forma di buoni, spendibili in punti vendita convenzionati, per l'acquisto di prodotti scolastici e supporti multimediali, oltre che per il pagamento di servizi comunali.

I tipi di dote istituiti sono tre:

- 1) **dote sostegno al reddito**, rivolta agli studenti delle scuole statali primarie (elementari) e secondarie (medie e superiori);
- 2) **dote sostegno alla libertà di scelta**, rivolta agli studenti delle scuole paritarie primarie e secondarie;
- 3) **dote merito**, rivolta agli studenti frequentanti le scuole superiori o neodiplomati.

Molte famiglie hanno potuto richiedere, per i propri figli, sia la “dote reddito” o la “dote scelta”, sia la “dote merito”: complessivamente, le famiglie lissonesi beneficiarie sono risultate circa 350 e oltre 500 gli studenti coinvolti.

Invitiamo le famiglie beneficiarie che ancora non avessero ritirato i propri buoni a presentarsi presso l'Ufficio Istruzione. Può ritirare i buoni solo il genitore che ha firmato la domanda, presentandosi con un documento d'identità, oppure è possibile delegare il coniuge.

I buoni della dote scuola potranno essere spesi **fino a settembre 2009**, nei seguenti **punti vendita affiliati a Lissone:**

- Idea Regalo di Pirola Rosa
Cartoleria
via S. Antonio, 17



Antonino Pellitteri
Assessore all'Istruzione Obbligatoria e
Politiche Giovanili

- Punto e Linea
di Merati Anna e Villa Elena snc
Tecnocarteria C
via Stoppani, 13
- Cartolibreria Parentesi
via Carducci, 6
- Ellemme snc
Cartolibreria
via Tarra, 21
- Il Libro è... di Chierici Valentina
Libreria
via Loreto, 35
- Salmoiraghi & Viganò
Ottica
Centro Commerciale Esselunga

L'elenco completo dei punti vendita affiliati a Lissone e in tutta la Lombardia viene regolarmente aggiornato, ed è consultabile sul sito: www.comune.lissone.mb.it

PER INFORMAZIONI

Settore Istruzione, Politiche Giovanili e per l'Infanzia

via Gramsci, 21 (3° piano)
Tel. 039 7397265 - Fax 039 7397274
istruzioneport@comune.lissone.mb.it
Orari di ricevimento:
- lunedì, martedì, giovedì e venerdì
8.30 - 13.30
- mercoledì 8.30 - 13.00 e 15.00 - 18.00
- sabato 8.30 - 11.30

A Lissone i giovani per i giovani Il Comune punta su di loro

UN PROGETTO PER I GIOVANI



La Città di Lissone avvia un nuovo progetto dedicato ai giovani: **HubYoung - Piattaforma sussidiaria di valorizzazione del "capitale umano" dei giovani per azioni innovative nelle reti della Provincia di Monza e Brianza.**

Il progetto, presentato con una rete di ben 23 partner tra associazioni, organizzazioni non profit ed enti del settore pubblico e con capofila il Comune di Monza, ha ottenuto un grande successo nell'ambito del bando regionale del programma "Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani", arrivando a piazzarsi al primo posto nella graduatoria per l'assegnazione delle risorse economiche e finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività.

GLI OBIETTIVI

Lo sviluppo del **capitale umano** dei giovani è la finalità centrale del progetto, volto a svilupparne la creatività e la capacità imprenditiva, l'autonomia e la responsabilità, oltre che le competenze per la vita adulta che vengono apprese in ambiti diversi da quelli tradizionali.

Gli obiettivi più specifici nascono poi da una attenta analisi dei fabbisogni dei giovani del territorio e dalla consapevolezza che oggi, come sempre, il bene più prezioso di una società sono i suoi giovani: per questo è necessario accompagnarli in un percorso verso la vita adulta che abbracci le due dimensioni - lavorativa e sociale - nella direzione di uno sviluppo dell'autonomia e della responsabilità.

La valorizzazione delle capacità imprenditoriali discende inoltre dallo stretto legame con il territorio della Brianza, da sempre noto per la sua economia e laboriosità.

IL VALORE DI UN NOME

Il nome del progetto evoca un punto di appoggio, una piattaforma, un nodo per sviluppare reti: questo è l'Hub.

Si vuole infatti costituire un luogo fisico e virtuale che faccia da perno per le proposte dei territori della Brianza e le valorizzi, appoggiandole e sostenendole, attraverso una messa in rete di esperienze di eccellenza e di nuove proposte che vengano anche e soprattutto dai giovani.

LE ATTIVITÀ

Le attività che si intendono promuovere sul territorio sono tutte caratterizzate dal lavoro in gruppo e dall'idea che si debba realizzare un prodotto finale, anche sotto forma di evento.

La prima area di azione riguarda la costituzione dell'Hub fisico - la **creazione di un**

centro servizi, che ruota soprattutto attorno all'area dimessa dell'ex macello a Monza, ma coinvolge tutti gli spazi che i diversi enti mettono a disposizione dei giovani - e di un Hub virtuale: la creazione di una rete delle reti.

Ulteriori interventi riguardano **l'orientamento allo studio e al lavoro**, oltre che il trasferimento di competenze imprenditoriali: ex-manager in pensione metteranno le loro esperienze lavorative a disposizione dei giovani. Camera di Commercio e Confindustria daranno un apporto fondamentale alle attività.

Sono previste inoltre **iniziative per gli sportivi** ed altre attività per favorire la dimensione del **tempo libero**; verranno organizzati momenti strutturati di confronto ed eventi di tipo artistico e culturale che promuovano il protagonismo giovanile.

LA CITTÀ DI LISSONE

Il progetto consente alla Città di Lissone di mantenere e sviluppare le attività rivolte ai giovani che già erano state avviate, e di condividere con altri Comuni le proprie esperienze di eccellenza, come la realizzazione del sito www.giolix.it. Verranno inoltre introdotte nuove misure a cura dell'Assessorato alle Politiche Giovanili. Il progetto si concluderà nel mese di febbraio 2010 e coinvolgerà i giovani tra i 14 e i 29 anni.

Natale dell'atleta 2008

Giovedì 18 dicembre 2008, nella splendida cornice di Palazzo Terragni, si è svolta la quarta edizione della manifestazione "Natale dell'Atleta".

L'Amministrazione comunale ha consegnato riconoscimenti per meriti sportivi agli atleti segnalati dalle associazioni sportive presenti sul territorio di Lissone che nel corso dell'anno 2008 si sono distinti per professionalità, impegno e serietà.

L'Assessore allo Sport Lino Fossati, nel ringraziare le società, gli allenatori e le famiglie degli atleti, ha voluto riservare uno spazio particolare al ricordo del Dottor Lucio Formigaro, in memoria della sua lunga carriera sportiva, con la consegna di una medaglia alla figlia Gea.

Durante la serata, con la premiazione della schermitrice Lavinia Morosi, l'Assessore ha formulato l'auspicio che anche a Lissone si

possa costituire una società che diffonda la pratica delle tre armi (fioretto, spada e sciabola), in considerazione dell'importanza della disciplina sportiva e dei significativi risultati a livello mondiale ottenuti dagli atleti italiani.

Alla serata erano presenti campioni dello sport del recente passato: Claudio Chiappucci e Paolo Monelli.

Entrambi gli atleti, accolti dal pubblico con molti applausi, hanno invitato i giovani sportivi ad un impegno serio e costante, e soprattutto ad affrontare le inevitabili difficoltà e, a volte, le delusioni, con un atteggiamento positivo.

Chiappucci, nell'evidenziare come si possano intraprendere sport diversi, ha ricordato come fino a 15 anni si sia dedicato al calcio, per poi iniziare l'attività di ciclista che l'ha visto diventare campione.



Avv. Lino Fossati
Assessore allo Sport e Ambiente

Monelli ha spiegato ai giovani come le difficoltà e gli infortuni non devono costituire insuperabili ostacoli per il successo ma spinte a continuare per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La cerimonia di premiazione, che ha riservato momenti di grande entusiasmo e di commozione, è stata intervallata con alcuni brani jazz eseguiti dal quartetto "Quarto Studio" formato da sax tenore, contrabbasso, piano e batteria.

A conclusione della serata è stato consegnato un riconoscimento al consigliere comunale Ignazio Lo Faro, Presidente della Commissione 5ª, per il suo impegno in campo sportivo.



Da sinistra: Paolo Monelli, il Consigliere Comunale Giovanni Camarda il Presidente della Commissione 5ª Ignazio Lo Faro, L'Assessore Antonino Pellitteri, l'Assessore Lino Fossati, il Sindaco Ambrogio Fossati, Claudio Chiappucci e Damiano Galliani



Elena Fossati e Natale Casagrande, Presidente Associazione Judo Club Lissone



Alberto Buzzi del gruppo Jazz quarto studio



Da sinistra: il Consigliere comunale Giovanni Camarda, il Presidente della Commissione 5ª Ignazio Lo Faro, l'Assessore Lino Fossati, Gea Formigaro e Paolo Monelli

ELENCO DEI PREMIATI

CENTRO ADDESTRAMENTO PALLACANESTRO

CATEGORIA AQUILOTTI

Luca Bechis
Andrea Belotti
Davide Beretta
Alessio Beschi
Lorenzo Borghi
Matteo Boschi
Tommaso Casiraghi
Matteo Catellan
Matteo Coppolino
Edoardo Del Mul
Gianmarco Di Terlizzi
Alessio Donadoni
Riccardo Franchi
Stefano Gaiani
Marco Giorgi
Manuel Monti
Simone Pirola

ASSOCIAZIONE SPORTIVA LISSONE MOUNTAIN BIKE

SQUADRA GIOVANISSIMI

Mauro Pennati
Elisa Maniero
Rebecca Gariboldi
Michela Mariani
Simone Marzolla
Mattia Zamboni
Alessandro Vaghi
Alessandro Picco
Giacomo Conti
Matteo Gallucci
Lorenzo Calloni
Riccardo Milesi

GINNASTICA ARTISTICA LISSONESE

Andrea Foti
Carlotta Ferlito
Emily Armi
Elisabetta Preziosa

GAL GYM TEAM LIXONUM

Giovanni Fumagalli

A.S.D. KARATE WA YU KAI

Martina Caruso

ASSOCIAZIONE SPORTIVA SAN GIUSEPPE ARTIGIANO

Simone Radaelli
Matteo Mariani
Alessandro Gelosa

A.S.D. PRO LISSONE GINNASTICA

Arianna Salvi
Alice Romanella
Sofia Cassamagnago
Enus Mariani
Serena Melgrati
Alice Gatelli
Sara Bordenga
Valeria Cazzaniga
Ambra Nosedà
Giulia Corrozzo
Silvia Levati

JUDO CLUB LISSONE

Elena Fossati

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA VIRTUS

Fabrizio Gualtieri

SCI CLUB LISSONE A.S.D.

Giorgio Barlassina
Angelo Galbiati
Innocente Soriani

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LISSONE

Loretta Fossati e Roberto Erba

ASSOCIAZIONE LISSONE VOLLEY TEAM

Dr. Lucio Formigaro a.m.

ASSOCIAZIONE CALCIO CAMPAGNOLA

PRIMA SQUADRA

Luca Arosio
Francesco Barbera
Nicholas Buson
Marcello Ferrari
Luca Fossati
Mauro Fumagalli
Luca Gendrini
Martino Granetto
Ivano Iaricci
Alberto Mariani
Massimiliano Mariani
Federico Monti
Alessio Parravicini
Alessandro Pozzoli
Stefano Ricotta
Biagio Sagnella
Luca Sala
Luca Sartori
Felice Spagnolo
Andrea Villa
Eros Vittimberga
Simone Moleri

ASSOCIAZIONE VELOVIRTUS

SEZIONE DELLA POLISPORTIVA VIRTUS

Enrico Ornaghi

A.S.D. SKI POOL BRIANZA

Ilaria Paltrinieri
Silvia Orsenigo
Valeria Colombo
Flora Barlassina
Erica Camnasio

SOCIETA' SPORTIVA PRO LISSONE CALCIO

Davide Cagnato

SPORT CLUB MOBILI LISSONE

Werter Chioccoli
Matteo Beltrame
Riccardo Didoni
Nicolas Guerra

LAVINIA MOROSI

Istruttrice Nazionale Scherma

La cultura e i bambini



Daniela Ronchi
Assessore alla Cultura, Identità, e Tradizioni locali,
Risorse Umane, Comunicazione,
Attuazione Programma e Semplificazione,
Condizione Femminile

superstar Topolino, che assieme a tutti gli altri personaggi si è fatto fotografare con i bambini presenti. Al termine dello

È ormai consuetudine che le attività culturali organizzate dall'Assessore Daniela Ronchi, dopo le tradizionali feste dell'Epifania ed il corteo dei magi del 6 gennaio, inizino con uno spettacolo dedicato ai piccoli lissonesi.

Anche quest'anno, quindi, la tradizione è stata rispettata. Sabato 10 gennaio 2009 al Cineteatro Excelsior, che conta circa 400 posti andati completamente esauriti in pochi minuti, i piccoli lissonesi hanno assistito allo spettacolo Disney Show, un musical per bambini (ma anche per adulti/bambini), nel quale i cartoni animati hanno preso vita attraverso i costumi e le canzoni che hanno reso immortali alcune figure disneyane come Cenerentola, Biancaneve, Mulan, la Bella e la Bestia, Re Leone e tanti altri. Alla fine non poteva mancare la



spettacolo ad ogni bambino è stato consegnato un omaggio.

Dando l'arrivederci all'anno prossimo con i personaggi di Papà Disney, l'Assessore Ronchi ha ricordato che le attività rivolte ai bambini continueranno per tutto l'anno in corso. **Dal 25 gennaio**, infatti, avrà inizio la 14^a edizione del teatro per bambini "Spettacolare" a Palazzo Terragni, che si protrarrà sino a metà marzo. In più, in Biblioteca, oltre alle attività didattiche organizzate per le scuole, **a marzo** inizierà la mostra "Immagini della fantasia" dedicata quest'anno ai popoli artici, con l'installazione di un vero e proprio igloo, dove i bambini potranno entrare e sperimentare un diverso modello di casa. E tanto altro ancora ... che sarà comunicato nel corso dell'anno a cura dell'Ufficio Cultura.



Città di Lissone

Assessorato alla Cultura
Identità e Tradizioni Locali



Teatro dell'elica
di Sergio Missaglia

14^a Edizione - 2009

DOMENICA
25 Gennaio 2009

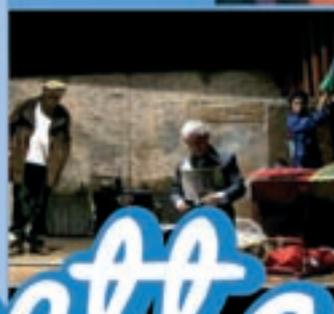
*Nella parcia
della torre*

COMPAGNIA CIPPI GUITTI

DOMENICA
8 Febbraio 2009

*Liberi tutti
Pan Pepato*

COMPAGNIA TEATRO DEL FICZIONE



Spettacolare

Rassegna di Teatro Ragazzi

DOMENICA
22 Febbraio 2009

Terra!

COMPAGNIA SPUNKTEATRO

DOMENICA
1 Marzo 2009

*La molto horibile storia
del uomo senza testa*

COMPAGNIA TEATRO DEL CORVO

DOMENICA
15 Marzo 2009

*Gelsomina... voglio
diventare grande!*

COMPAGNIA TEATRO DELL'ELICA

LISSONE Palazzo Terragni
Piazza Libertà
dal 25 Gennaio al 15 Marzo 2009
DOMENICA ore 16.00

Inizio Spettacoli

**Domenica
ore 16.00**

Ingresso

Posto unico € 5,00

Info

Comune di Lissone
Ufficio Cultura
tel. 039.73.87.271
cultura@comune.lissone.mb.it
www.comune.lissone.mb.it

Prenotazioni biglietti

Teatro dell'elica
tel. 039.24.58.296
info@teatrodell.elica.it
Dal Lunedì al Venerdì
dalle 16.30 alle 18.30

Organizzazione a cura di



Teatro dell'elica
di Sergio Missaglia

via S.Martino, 34 - 20035 LISSONE
www.teatrodell.elica.it

In collaborazione con:



www.bcccarugate.it



energia straordinaria



DA GIULIANO

RESIDENZE
PIZZI
SPECIAGIA DI MARE



erba
STUDIO LEGALE

Vent'anni di Lissone Città Presepe



Particolari del presepe in feltro realizzato in Biblioteca



La manifestazione **Lissone Città Presepe** affonda le proprie radici negli ideali e nel progetto culturale dei soci del Circolo Culturale e Sociale Don Ennio Bernasconi, associazione di ispirazione cattolica che ha fra i propri obiettivi principali la promozione, lo sviluppo culturale e la crescita religiosa della comunità lissonese. Da vent'anni l'attenzione per l'aspetto autentico, religioso e meditativo del Natale, l'intento di stimolare l'attiva partecipazione di famiglie, scuole, enti ed imprese commerciali, la volontà di dare visibilità sul territorio all'evento del Natale, caratterizzando ed impreziosendo

l'ambiente urbano con creazioni artistiche e manufatti di pregio, hanno dato vita a questa manifestazione che si fonda sulla fede profonda dei componenti del Circolo, sulla loro voglia inesauribile di darsi da fare, di coinvolgere tanta gente per ridare autenticità al Natale.

Queste persone, in collaborazione con le parrocchie, l'I.P.S.I.A., altre associazioni che operano sul territorio, architetti e volontari, nonché con il sostegno ed il contributo dell'Assessorato alla Cultura, danno vita nel periodo natalizio a bellissime scenografie che caratterizzano vari punti della città e

forniscono un'occasione di meditazione, di devozione e raccoglimento; inoltre a Palazzo Terragni viene realizzata una mostra di presepi artistici di pregevole fattura, arricchita dagli elaborati realizzati nelle forme più diverse dai bambini lissonesi.

Il tentativo di radicare in profondità sul territorio la manifestazione, e di farla sentire propria dalla comunità, ha stimolato anche l'organizzazione ad indire un concorso per la realizzazione di presepi artistici: in tal modo tante persone possono esprimere con semplicità la propria creatività, utilizzando materiali diversi per offrire un contributo personale all'evento del Natale.

L'iniziativa è tradizionalmente completata da serate d'insieme e da momenti di intrattenimento, cultura e riflessione, in cui viene sottolineato lo spirito di partecipazione e di appartenenza alla comunità in un'atmosfera familiare ed amichevole.

La manifestazione del Natale 2008 ha quindi rappresentato la 20ª edizione di questo importante evento, per il quale il direttivo del Circolo si propone di raccogliere la documentazione su tutta l'attività svolta e le pregevoli opere realizzate, per dar vita ad un volumetto-ricordo, anche allo scopo di ringraziare tutti coloro che hanno sacrificato buona parte del loro tempo libero per lasciare un piccolo segno di una città diversa, più attenta alle persone e più vicina alla gente.

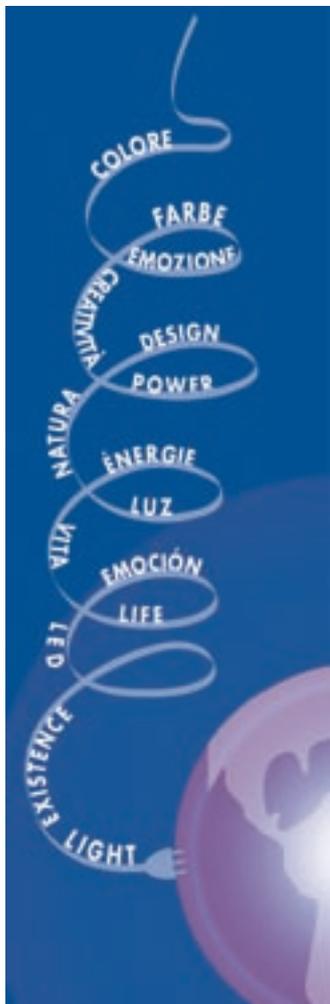
L'edizione 2008 ha visto, tra i vari partecipanti, anche la Biblioteca Civica, che ha presentato un presepe fatto di lana, prodotto dagli utenti durante i corsi sull'utilizzo del feltro, tenuti in Biblioteca, attività che ha meritato un premio dalla giuria di Lissone Città Presepe.



Presepe realizzato dal Circolo Culturale e Sociale Don Ennio Bernasconi

Premio Lissone Design "Lighting Design"

Una giuria d'eccellenza per un concorso internazionale



Centinaia sono i progetti pervenuti a Lissone dai giovani designer di tutto il mondo per la seconda edizione del Premio Lissone Design, concorso internazionale che ha ricevuto l'importante patrocinio del Parlamento europeo, del Ministero per i Beni e gli Eventi Culturali - Direzione generale della Lombardia, della Regione Lombardia, della Provincia di Milano-Progetto Monza e Brianza, della Triennale e del Politecnico di Milano.

Corea, Turchia, Stati Uniti, Cina, Canada, Finlandia, Svezia, Russia, Brasile, Iran, Australia e Nuova Zelanda sono solo alcuni dei Paesi partecipanti, a testimonianza dell'ampio respiro internazionale di un concorso che si pone in perfetta linea con la tematica scelta per l'anno europeo 2009, dedicato alla creatività ed all'innovazione.

Il tema scelto per questa edizione è "lighting design": ai partecipanti è stata infatti richiesta la progettazione di nuovi concept di prodotto/arredo luminoso e/o corpi illuminanti, con riferimento al settore delle nuove tecnologie dell'illuminazione ed alle sue molteplici, possibili ed innovative applicazioni nel campo dell'interior ed exterior design.



La selezione degli elaborati pervenuti avverrà mercoledì 4 febbraio, a cura di una giuria d'eccellenza che si riunirà presso la sede del Museo d'arte contemporanea di Lissone. Una giuria composta da personalità provenienti da diversi ambiti che sarà così in grado di valutare i progetti da molteplici punti di vista: il professore Arturo dell'Acqua Bellavitis, Direttore del Dipartimento INDACO del Politecnico di Milano e responsabile scientifico del concorso, la nota architetto e designer italiana Cini Boeri, l'architetto Luisa Bocchietto - Presidente ADI, l'architetto Francesco Iannone, l'architetto Piero Castiglioni, Danilo Reggiani - Presidente Reggiani S.p.A. Illuminazione e il ragioniere Sergio Allievi - Presidente Progetto Lissone S.p.a. Ai lavori della Giuria saranno presenti inoltre il dottor Luigi Cavadini - Direttore artistico del nostro Museo d'arte contemporanea e l'Assessore alla

Cultura Daniela Ronchi.

I risultati della giuria saranno resi noti nel corso dell'attesissima cerimonia di **inaugurazione-premiazione** dei giovani designer vincitori prevista per **domenica 22 febbraio, alle ore 11.00**, presso la sede del Museo d'arte contemporanea della nostra Città. La mostra degli elaborati partecipanti al 2° concorso del Premio Lissone Design - "Lighting design" - sarà visitabile **fino al prossimo 22 marzo**.

Si conclude la mostra "Il Ghetto"

dell'artista Max Marra sulle note indimenticabili e penetranti delle musiche ebraiche

Un grande concerto farà calare il sipario sulla **mostra "Il Ghetto" dell'artista Max Marra, prorogata fino al prossimo 15 febbraio** presso la sede del Museo d'arte contemporanea di Lissone.

Il **Rhapsodija Trio** (al violino Maurizio Dehò, alla chitarra Luigi Maione, alla fisarmonica Gian Pietro Marazza), in "La musica dei perseguitati", propone un concerto che ripercorre l'*excursus* musi-

cale e culturale di due comunità, quelle degli ebrei e degli zingari, che hanno spesso incrociato le loro strade nel corso della storia, accomunate da un forte senso musicale, da una grande forza vitale, dalla condizione di eterni girovaghi, per obbligo o per scelta.

Sulle note struggenti e vortuose della musica Klezmer e Tzigana si intrecciano accattivanti melodie, eseguite su scale musicali

particolari che confermano i momenti di incontro e di scambio tra questi due popoli, dei quali saranno rievocate le tradizioni, la cultura, i canti e i balli legati ai momenti gioiosi delle feste, cui faranno riscontro le note struggenti e malinconiche delle atmosfere più dolenti. L'appuntamento è quindi per **domenica 15 febbraio, ore 17.30, Museo d'arte contemporanea di Lissone. Ingresso libero.**

Anche il Bilancio 2009 ha un'anima

Che qualcosa debba cambiare nella distribuzione delle risorse tra potere centrale e potere locale ormai lo riconoscono tutti: i soldi devono andare laddove vengono organizzati e gestiti i servizi, e devono essere dati anche tenendo conto dei risultati che chi li amministra ottiene. Senza indebitarsi, mantenendo un bilancio sano, certo, ma anche potendo investire con libertà e responsabilità quello che i cittadini cedono attraverso imposte e tasse.

Non è ancora così, purtroppo, e la fase di transizione ad un moderno e solidale federalismo fiscale deve essere accelerata poiché l'opinione pubblica comprende sempre meno una logica di distribuzione a pioggia delle risorse, tanto più quando queste risultano scarse.

Argomento spesso ritenuto "ostico" e di difficile leggibilità a causa dell'ampio contenuto tecnico-contabile, il bilancio di previsione è in realtà uno dei più importanti atti amministrativi che vengono deliberati dal Consiglio Comunale. Nel loro complesso – il bilancio di previsione è infatti accompagnato da diversi altri provvedimenti allo stesso allegati, in quanto parte della complessiva manovra finanziaria comunale – i documenti di programmazione economico-finanziaria del Comune di Lissone per l'anno 2009 ed il triennio 2009-2011 sono stati approvati in sede consiliare gli scorsi 18 e 19 dicembre.

L'approvazione del bilancio di previsione prima dell'inizio dell'esercizio rappresenta una significativa innovazione, peraltro

auspicata dalle forze politiche presenti in Consiglio anche in occasione dell'approvazione del bilancio 2008. Già a partire dal mese di luglio le varie componenti, politiche e tecniche, coinvolte nella costruzione del documento previsionale hanno iniziato un complesso lavoro volto alla definizione e quadratura del bilancio annuale e del bilancio pluriennale, nel rispetto delle numerose e sempre più vincolanti disposizioni di legge in materia di finanza pubblica. Tale lavoro ha poi consentito l'approvazione della proposta di bilancio da parte della Giunta Comunale e la successiva approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale prima che il 2009 avesse inizio. In tal modo si è avuta la possibilità di disporre, fin dal 1° gennaio del corrente anno, del fondamentale documento di programmazione, garantendo così piena operatività all'azione amministrativa senza le limitazioni gestionali imposte da una eventuale situazione, per i primi mesi priva di bilancio, di esercizio provvisorio.

Come è ben evidenziato all'interno della relazione previsionale e programmatica (il documento di bilancio che, al di là dei dati numerici, analizza con ampio dettaglio la programmazione da attuare) è dai documenti contabili di programmazione che discende la reale ed effettiva operatività dell'ente locale. Gli stessi definiscono infatti la compatibilità in termini finanziari dei diversi interventi di spesa, corrente ed in conto capitale, che si intendono attuare nell'ambito dell'evoluzione gestionale dell'ente, con le risorse a disposizione sia nell'anno di riferimento che nell'intero triennio.

Vale subito la pena evidenziare il quadro di riferimento che, in particolar modo a livello normativo, ci si è trovati ad affrontare. Va innanzitutto detto che, ormai da diversi anni a questa parte, gli enti locali devono sempre maggiormente "fare i conti" con trasferimenti dallo Stato in costante diminuzione; a ciò si aggiunga che fino all'attuazione delle disposizioni circa



il federalismo fiscale è fatto divieto di incrementare le misure dei principali tributi locali a disposizione, quali l'addizionale I.R.P.E.F. e l'I.C.I. (per quegli immobili non già esenti).

Sotto il profilo della spesa corrente (quella necessaria non solo per il mantenimento della complessa struttura comunale ma anche per l'erogazione dei fondamentali servizi alla persona) gli spazi di scelta politica vanno inoltre via via riducendosi a favore di spese obbligatorie o comunque contrattualmente vincolate. Si pensi, a titolo esemplificativo, che le spese per il personale dipendente (peraltro numericamente ridotto, anche in relazione a realtà a noi geograficamente vicine), per imposte e tasse, per il riscaldamento e l'energia elettrica per tutti gli immobili comunali nonché per l'illuminazione delle vie pubbliche (voci che non sono comunque certamente esaustive di tutte le spese obbligatorie) rappresentano oltre il 53% delle spese correnti del bilancio 2009.

Alle difficoltà di "quadratura" del bilancio corrente sono andate ad aggiungersi, con sempre maggior rilievo negli anni, i vincoli di finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno, che hanno ulteriormente reso difficoltosa la manovra di bilancio. Senza entrare nel merito tecnico della questione basti qui dire che ai comuni che abbiano sempre attuato politiche di bilancio assolutamente rispettose dei principi di buona amministrazione contabile e finanziaria e che abbiano contenuto, o addirittura fortemente ridotto, l'indebitamento vengono richiesti continui miglioramenti in termini di virtuosità finanziaria, che non possono concretizzarsi in riduzioni della spesa corrente o nel contenimento dei pagamenti delle spese in conto capitale, principalmente quelle relative agli investimenti in lavori pubblici.





Nel contesto sopra descritto, le scelte operate non sono state per nulla facili. Tuttavia i pochi margini di manovra esistente hanno senza indugio portato l'Amministrazione a mettere in primo piano la salvaguardia del consolidato livello della spesa corrente, in maniera tale da poter garantire, pur nella pressoché totale impossibilità di ampliare i servizi già offerti, la salvaguardia della qualità e quantità in tutti i servizi di rilievo comunale (sociale, culturale, educativo, sportivo, amministrativo) certamente pari a quanto indicato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione guidata dal Sindaco Ambrogio Fossati.

D'altra parte – e lo si è sottolineato anche in Consiglio Comunale nel corso delle sedute dedicate al bilancio di previsione – anche un ipotetico (e impraticabile) azzeramento delle spese correnti non vincolate o obbligatorie, non avrebbe certamente ampliato in maniera significativa la possibilità di spesa in conto capitale.

Dovendo approvare – come poi in effetti è avvenuto – un bilancio di previsione rispettoso sin dall'inizio anche delle regole circa il patto di stabilità, quale conseguenza di quanto sopra, ne è risultata una eviden-

te difficoltà gestionale in relazione agli investimenti. Pur potendo contare su risorse proprie quali l'avanzo di amministrazione nonché su un livello di indebitamento estremamente ridotto, la previsione delle spese in conto capitale è stata di fatta limitata alle risorse di entrata che si prevede di acquisire

Si dirà di più. La previsione a bilancio di spese in conto capitale nell'attuale quadro di finanza pubblica non può certamente significare che tali spese verranno attivate nel triennio, potendo fare ciò solo ed esclusivamente in coerenza con gli obiettivi del patto di stabilità. Data l'attuale normativa, anche se sembra difficile crederci, non basta avere i soldi per poterli spendere....

Va evidenziata la soddisfazione per l'intenso lavoro della Commissione e del Consiglio Comunale che hanno, nel loro complesso, dettagliatamente esaminato e dibattuto il bilancio di previsione, consentendo, in ultima analisi, alla Città di Lissone di iniziare un 2009, che si presenta come anno denso di criticità ma anche di impegni e di sfide, con il principale strumento di bilancio già pienamente operativo.

Alcuni consiglieri di minoranza dicono che i bilanci del nostro Comune sono senza anima, che non si fa nulla se non mantenere la situazione esistente; ma chi sa – veramente – cosa sta facendo oggi il Comune di Lissone per la città? Ci siamo riproposti di fare un'analisi accurata, ad esempio, dei contributi che l'Amministrazione dà a diversi sog-

getti per il servizio che danno alla città in ambito sportivo, culturale, di istruzione, sociale; crediamo ne emergerà un quadro tutt'altro che freddo e ragionieristico. Il bilancio del Comune di Lissone ha un'anima ed è molto più grande di quanto pensino o dicano alcuni detrattori.

Alcune precisazioni

L'inevitabile complessità tecnica delle regole ha portato anche ad alcune imprecisioni nei commenti che sono seguiti all'approvazione consiliare del bilancio e di cui si è avuto riscontro sulla stampa. Pur rientrando in una fase esclusivamente volta a declinare le previsioni di entrata e di spesa inerenti l'anno 2009 ed il triennio 2009-2011 si è, in talune circostanze, confuso il bilancio di previsione con il rendiconto degli esercizi precedenti o, addirittura, con quello del 2008, ancora da approvare da parte del Consiglio Comunale.

E' stato citato l'importo di oltre 4 milioni di euro indicato nel bilancio di previsione 2009 (colonna previsioni 2008) a titolo di avanzo di amministrazione: tale voce rappresenta la quota di avanzo di amministrazione derivante dal rendiconto 2007 utilizzata nel 2008 per il finanziamento di spese del medesimo anno (principalmente per una corposa operazione di riduzione dell'indebitamento pregresso), non rappresentando certamente l'avanzo di amministrazione del 2008, che sarà noto nel suo importo solamente con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2008 medesimo.

L'importo di circa 28,5 milioni di euro, altresì più volte citato anche nel corso del dibattito consiliare, rappresenta il fondo di cassa esistente alla data del 31 dicembre 2007. Anche in questo caso non si tratta dell'avanzo di amministrazione bensì delle disponibilità liquide a chiusura dell'esercizio 2007, concetto ben diverso dall'avanzo di amministrazione.

Abbiamo ragione di credere che tali commenti, non sempre corretti sotto il profilo tecnico-contabile, abbiano impedito, pur nella necessaria contrapposizione tra maggioranza ed opposizione, un corretto approccio al bilancio sotto il profilo politico portando più a sterili accuse che ad indicazioni e proposte effettivamente sostenibili e migliorative.



Scintille di pensiero

ANCHE A LISSONE SPAZIO ALLA FILOSOFIA

I grandi cambiamenti in atto, che caratterizzano la nostra epoca, e le sfide che viviamo oggi stanno stimolando la riscoperta della riflessione individuale e sociale, alla ricerca di nuove ragioni e coerenze. Tanti sono i modi con i quali questa riscoperta si manifesta: gli incontri dei filosofi con il pubblico più ampio sono percepiti da un pubblico sempre più numeroso come occasioni preziose per avvicinare i protagonisti del pensiero contemporaneo e raccogliere le "scintille" della loro produzione culturale.

Anche nella nostra provincia e nella nostra città, proprio in queste settimane, si sono aperte due rassegne di particolare interesse, che consentiranno a tutti di avvicinarsi – in modo diretto e semplice

– ai principali temi della filosofia contemporanea.

La Rassegna "Abitatori del tempo", promossa da alcuni comuni della Provincia di Monza e Brianza con la Provincia di Milano-Progetto Monza e Brianza, propone incontri (che si protrarranno sino a fine marzo) con pensatori di primo piano nel panorama filosofico italiano del giorno d'oggi: da Severino a Giorello, da Galimberti a Sini e tanti altri, settimana dopo settimana. Davvero un'occasione unica per avvicinarsi in poco tempo a protagonisti del dibattito filosofico, di varia esperienza ed estrazione culturale: a Lissone sarà ospitato Stefano Moriggi, la sera del 6 marzo, a Palazzo Terragni.

Il secondo spazio di approfondimento, attivato dalle Amministrazioni comunali di Lissone e Villasanta, sarà invece volto al riconoscimento di alcuni temi e problemi

centrali nella dialettica filosofica contemporanea, affrontati anche sulla base di alcune testimonianze ed eredità acquisite nella storia della filosofia occidentale.

Saranno otto incontri, aperti anche a raccogliere le suggestioni offerte dalla Rassegna "Abitatori del tempo", in cui – come in un laboratorio – si cercherà di raccogliere esperienze, intrecciare convinzioni e considerazioni, perfezionare insieme un'idea. Insomma, "scintille di pensiero" a disposizione di tutti.

Degli studenti e dei giovani in primo luogo, ma anche di tutti coloro che avvertono l'inquietudine del tempo e vogliono arricchirsi di nuove idee e prospettive di conoscenza. "Siamo disorientati? E' il primo passo verso la verità!..."

Gli incontri avranno luogo nella sala della Biblioteca Civica, una volta di più centro vivo per la nostra Città.

"Scintille di pensiero"

Mercoledì 4 febbraio	Lissone	"Il senso della verità dai greci all'età moderna"
Martedì 10 febbraio	Villasanta	"Cosa significa pensare"
Martedì 24 febbraio	Lissone	"Filosofia moderna e post-moderna"
Martedì 3 marzo	Villasanta	"Il Bello è lo splendore del Vero"
Martedì 7 marzo	Lissone	"Nichilismo, nichilismi"
Martedì 10 marzo	Villasanta	"Pensare la scienza"
Venerdì 27 marzo	Lissone	"Dove va la filosofia italiana: scuole e indirizzi"
Venerdì 3 aprile	Villasanta	"Atene e Gerusalemme"

Gli incontri si terranno presso le sale riunioni delle Biblioteche Civiche alle ore 21 - Ingresso libero

"Abitatori del tempo"

Venerdì 6 febbraio	Possenti a Monza, Teatro Manzoni	"Libertà e Destino"
Venerdì 13 febbraio	Giorello a Cesano Maderno, Excelsior	"La libertà e i suoi paradossi"
Lunedì 16 febbraio	Vitiello a Brugherio, Teatro San Giuseppe	"Perché l'imperativo categorico parla in seconda persona"
Venerdì 20 febbraio	Boncinelli ad Arcore, Teatro Nuovo	"Incatenati alla libertà"
Venerdì 27 febbraio	Galimberti a Villasanta, Teatro Astrolabio	"L'illusione della libertà"
Venerdì 6 marzo	Moriggi a Lissone, Palazzo Terragni	"Un cattivo pensiero sulla libertà e il suo spazio" <i>Stefano Moriggi è filosofo della scienza e si occupa di teorie e modelli della razionalità con particolare attenzione all'incontro di culture e alla filosofia della biologia. Consulente scientifico del Piccolo Teatro di Milano, è membro dell'International School for the Promotion of Science</i>
Venerdì 13 marzo	Natoli a Vimercate, Auditorium	"Autodeterminazione: vincoli e scelte"
Venerdì 23 marzo	Motterlini a Monza, Teatro Manzoni	"Libertà economica ed emotività"

Prossimi appuntamenti con ingresso libero, ore 21

Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli degli alloggi concessi in diritto di proprietà

Si informa che rimangono sempre aperti i termini, per coloro che non l'abbiano ancora fatto, per la presentazione della domanda di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà ed eliminazione dei vincoli degli alloggi concessi in diritto di proprietà, rivalutati così come previsto dalle deliberazioni dell'Amministrazione comunale. Come già riportato nei precedenti numeri dall'ottobre 2008, è prevista l'applicazione dell'incremento ISTAT per le domande presentate oltre la data prestabilita.

Si riporta nella tabella sottostante un qua-

dro riepilogativo delle richieste presentate da dove emerge che sono state presentate richieste pari all'81,5% degli alloggi presenti all'interno dei lotti del piano di edilizia economico popolare (Peep).

Si evidenzia che gli uffici registrano un costante interesse rispetto alla possibilità, ancora aperta, di presentare l'istanza di trasferimento. Tendenzialmente è plausibile pensare che presenteranno istanze almeno il 90% degli aventi diritto.

Si sottolinea che sono stati stipulati circa 20 atti notarili di trasferimento con un introito di circa euro 400.000,00.

QUADRO RIEPILOGO

Lotti	N. alloggi D.S.	N. alloggi D.P.	Tot. alloggi	certificati onerosi	certificati non onerosi	N. richieste presentate
LS1	104	91	195	171	24	
LS2	167		167	74	93	
LS3	267	131	398	252	146	
LS4	165		165	165		
TOT.	703	222	925	662	263	754

Costo medio della trasformazione pari a Euro 1.300 per certificato ($861.879/662 = 1,302$)



Gabriele Lucio Volpe
Assessore all'Edilizia e al Patrimonio

Contratto di quartiere

In questi ultimi mesi la struttura tecnica comunale preposta all'attuazione del Contratto di Quartiere ha condotto con l'A.L.E.R. (Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale) vari approfondimenti in merito alle variazioni previste dal piano d'interventi relativamente a:

1. intervento di edilizia residenziale pubblica per 136 alloggi, oltre ai 42 già in costruzione;
2. miglioramento del contesto urbano, del verde pubblico e dei parcheggi;
3. palestra - palazzetto sportivo

A seguito di questi approfondimenti sarà possibile a breve per l'A.L.E.R. pubblicare il bando pubblico per l'attuazione di questi lavori.

Il bando per l'importo dei lavori è soggetto a gara di carattere comunitario europeo.

Elezioni a Lissone: una statistica ad hoc ci rivela l'interesse degli elettori

Nell'attesa delle prossime elezioni per la Provincia di Monza e della Brianza, il Settore Servizi Demografici ha realizzato uno studio statistico con l'obiettivo di esaminare il rapporto dei lissonesi con le consultazioni elettorali ed i relativi comportamenti emergenti. Rispolverati i vecchi documenti presenti in archivio e recuperati i risultati delle affluenze ai seggi elettorali registrati negli ultimi vent'anni, suddivisi per le diverse tipologie di elezioni, con il coordinamento dell'Ufficio Statistico ed in collaborazione con Virgilio Schipani, studente di Scienza Statistiche dell'Università Bicocca di Milano, è stata realizzata una statistica dal titolo "Elezioni a Lissone aspettando la nuova Provincia", presentato alla stampa locale il 29 novembre 2008. Nello specifico, il lavoro ha stabilito qual è la tipologia di partecipazione elettorale che ha riscontrato la maggior fedeltà dei cittadini, quali sono state le differenze di genere, qual è la differenza di partecipazione tra i vari seggi elettorali della città e, inoltre, quali sono state le cause che hanno determinato la crescita continua del corpo elettorale.

Lo studio è partito dall'osservazione del corpo elettorale con i relativi mutamenti, analizzati nell'arco temporale 1972-2007. Come possiamo vedere dalla **tabella 1**, ad esempio, uno dei motivi di incremento del corpo elettorale fu determinato dagli effetti legislativi del 1976 per il passaggio della maggiore età da 21 a 18 anni e che comportò un notevole incremento degli elettori, passando dal 64,6% al 70% della popolazione residente; sempre dalla **tabella 1** si può

osservare che gli elettori non aumentano in proporzione all'aumento dei residenti e questo perché, negli ultimi anni, si sono intensificate le presenze degli stranieri che, di fatto, non integrano le liste elettorali.

Tra i dati emersi quello che maggiormente può suscitare l'interesse dei cittadini e degli amministratori locali è quello che si riferisce alla quota di astensionismo e delle cause che lo producono. Come si può notare dal **grafico n. 2** agli inizi degli anni '90 l'astensionismo era una componente minima e trascurabile del comportamento elettorale, tale da non impensierire la tenuta democratica del voto; negli ultimi anni, però, ha cambiato aspetto fino ad essere interpretato alla stregua di una espressione di dissenso nei confronti dei relativi quadri politico-istituzionali esistenti.

Sostenere e sollecitare la partecipazione rappresentano, invece, un interesse prioritario di tutti perché la partecipazione permette di definire il grado di legittimazione degli organi eletti, il grado di accettazione delle idee e proposte offerte dai gruppi politici e, relativamente ai cittadini, consente loro di scegliere i rappresentanti dei propri interessi sia individuali sia collettivi.

I dati emersi offrono, inoltre, importanti spunti di riflessione e di approfondimento; permettono di rilevare i comportamenti degli elettori locali ed il grado di partecipazione confrontato seggio per seggio, come ci indica ad esempio il **grafico n. 3** che analizza le elezioni politiche 2006 e 2008.

I **grafici n. 4a e 4b** segnalano che, comunque, i lissonesi sono più virtuosi rispetto



Antonio Iurlo
Assessore ai Servizi Demografici ed Economato

alle medie nazionali.

L'analisi di genere, riportata nel **grafico n. 5**, ha dimostrato che le donne hanno avuto, fino al 1990, una minor propensione nel recarsi ai seggi rispetto ai maschi, attestandosi su una distanza di un punto e mezzo circa di svantaggio, ma che, dal 1985, si registra una sostanziale parità.

Il **grafico n. 6** confronta le diverse tipologie di consultazione elettorale ed evidenzia che, nell'arco degli anni 1990-2007, la partecipazione più sentita è sempre stata quella delle elezioni politiche, attestata sull'88%, mentre rimangono più o meno omogenee le altre. In controtendenza c'è il brusco calo che si è visto nelle elezioni 2008, **grafico n. 7**; facendo una rapida valutazione, vediamo che la partecipazione alle urne è passata dal 93,4% del 1994 all'88% del 2001 per aumentare all'88,2 nel 2006 e precipitare all'84,7 nel 2008.

Ad onor del vero, occorre necessariamente precisare che il dato numerico 2006-2008 deve essere interpretato alla luce degli effetti prodotti dal decreto legislativo sul voto all'estero. Comparando i dati del 2001, del 2006 e quello del 2008 l'aumento dei votanti del 2006 è solo apparente in quanto, in quell'anno furono sottratti, al corpo elettorale locale, i residenti all'estero per cui, diminuendo il bacino dei voti si ebbe automaticamente un aumento in termini di percentuali dei partecipanti ma sostanzialmente i votanti furono quasi gli stessi.

La diversificazione alla partecipazione, visibile nel **grafico n. 6**, ci porta a riflettere, in ultima analisi, sul cambiamento del rapporto fra l'elettore ed il voto; infatti, è stato riscontrato che, da una partecipazione sentita come dovuta, si è passati ad una presenza partecipata. Tutto ciò suggerisce che per aver l'interesse a votare un elettore dovrà essere sempre più stimolato dalla voglia di partecipare e sarà sempre più incentivato a partecipare laddove riterrà costruttivo il suo ruolo all'interno delle dinamiche di voto.

TABELLA 1 Indicatori della dinamica della popolazione e del corpo elettorale dal 1972 al 2007

INDICATORI	Pol. 72	Ref. 74	Pol. 76	Ref. 78	Pol. 79	Ref. 81	Pol. 83	Reg. 85	Pol. 87	Eur. 89
Popolazione residente	30213	30655	30654	30542	30361	30482	30402	30325	30676	31347
iscritti nelle liste elettorali §	19539	19848	21466	21679	21887	22445	23183	23626	24381	25312
% iscritti su residenti	64,6	64,75	70	70,9	72,1	73,6	76,2	77,9	79,5	80,7

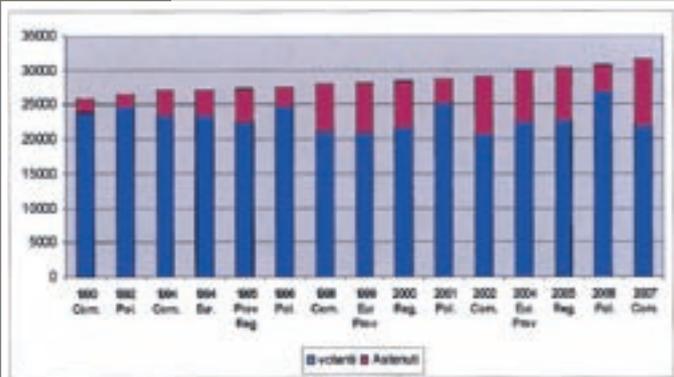
INDICATORI	Reg. 1990	Pol. 1992	Com. 94	Pol. 96	Com. 98	Pol. 2001	Com. 2002	Prov. 2004	Pol. 2006	Com. 2007
Popolazione residente §	31796	32279	32768	32999	33606	34462	34820	36401	38088	38606
iscritti nelle liste elettorali	25768	26532	27034	27423	27891	28909	28987	30021	30593	31649
% iscritti su residenti	81,0	82,2	82,5	83,1	82,99	82,97	83,2	82,4	80,3	81,1

Note: Com. = elezioni comunali, Prov. = elezioni provinciali, Reg. = elezioni regionali, Pol. = elezioni della Camera dei Deputati, Eur. = elezioni europee § = popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente

PER INFORMAZIONI

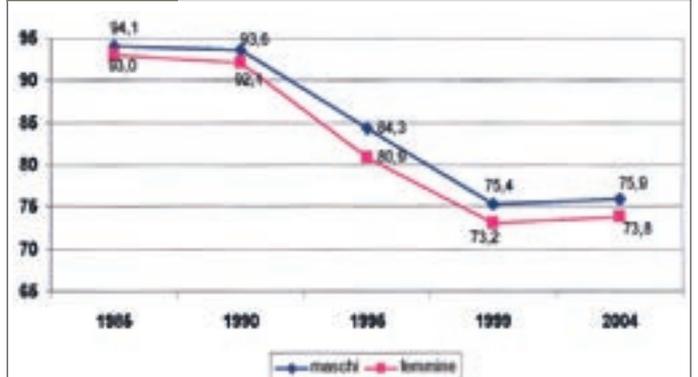
Settore Servizi Demografici e Statistici
Via Gramsci n. 21 - secondo piano
Tel. 039 739724.5/3

GRAFICO N. 2 Astenuti e votanti nel comune di Lissone dal 1990 al 2007



Nota: Com. = elezioni comunali; Prov. = elezioni provinciali; Reg. = elezioni regionali; Pol. = elezioni della Camera dei Deputati; Eur. = elezioni europee

GRAFICO N. 5 Percentuale di votanti maschi e femmine nelle elezioni provinciali 1985-2004



Percentuale di votanti maschi e femmine nelle elezioni comunali 1985-2007

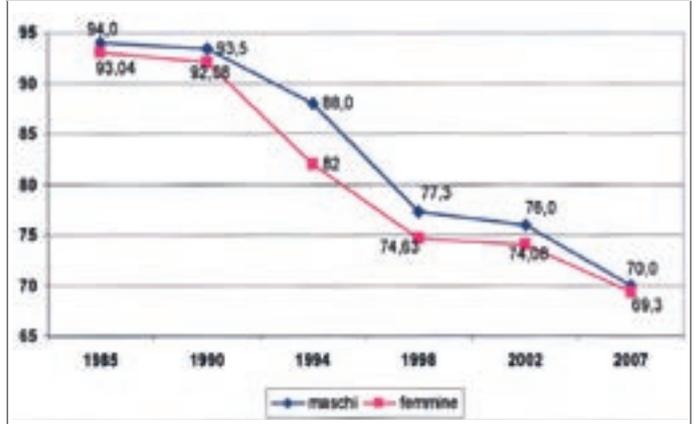


GRAFICO N. 3 Percentuale di votanti nelle elezioni politiche del 2006-2008

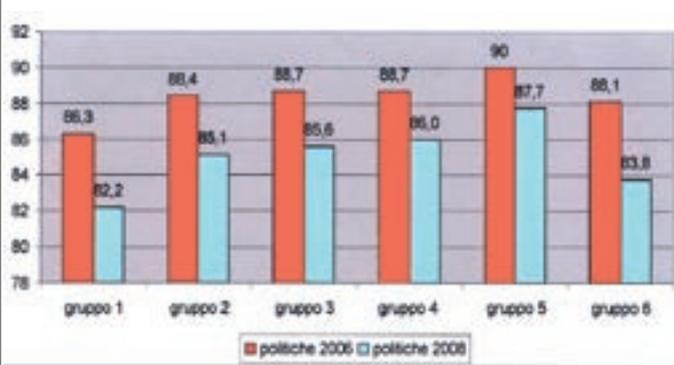


GRAFICO N. 4a Astensionismo alle elezioni Regionali in Lombardia e a Lissone

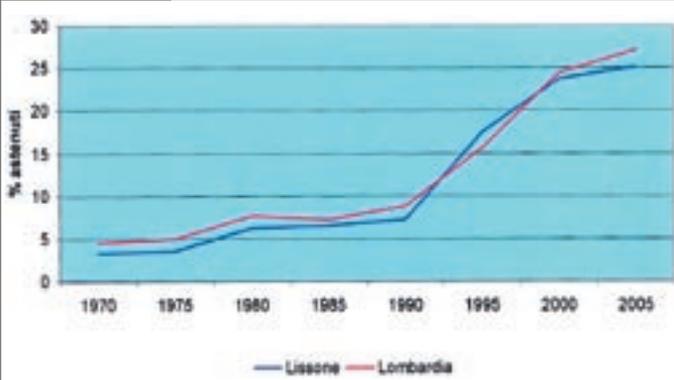
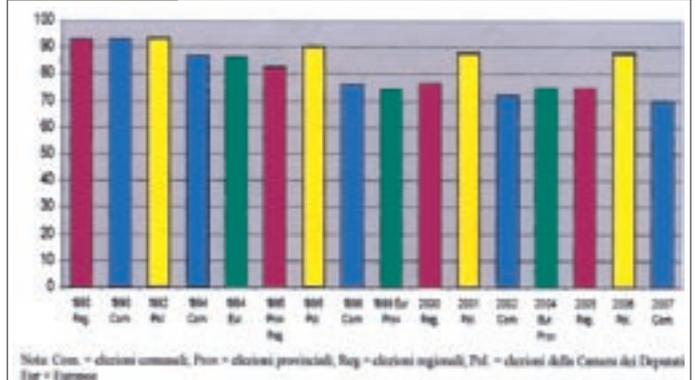
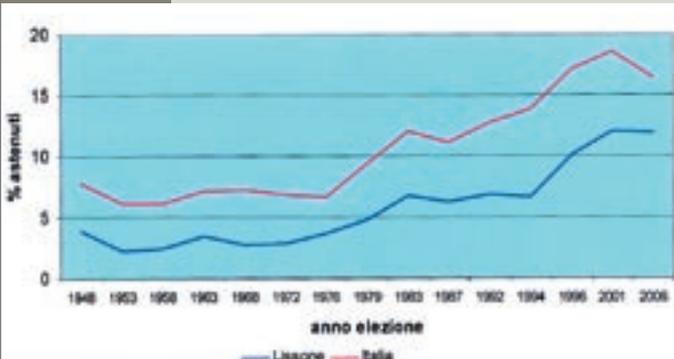


GRAFICO N. 6 Percentuale dei votanti su iscritti nel Comune di Lissone dal 1990 al 2007



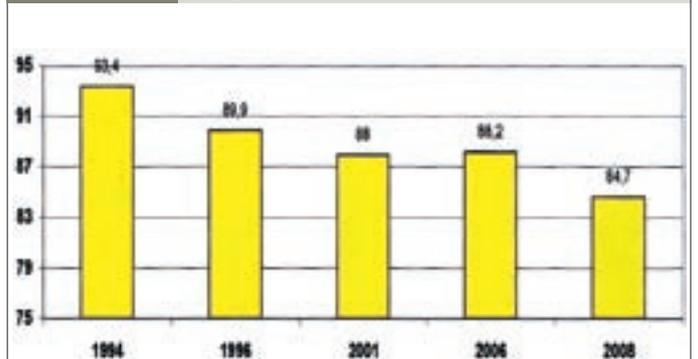
Nota: Com. = elezioni comunali; Prov. = elezioni provinciali; Reg. = elezioni regionali; Pol. = elezioni della Camera dei Deputati; Eur. = elezioni europee

GRAFICO N. 4b Astensionismo alle elezioni Politiche in Italia e a Lissone



(I dati sono riferiti alle elezioni della Camera dei Deputati)

GRAFICO N. 7 % votazioni elezioni politiche negli ultimi 15 anni





Forza Italia Lissone

2009 - Un anno di passaggio

I temi e le sfide che ci attendono sono certamente molti ed impegnativi. Dovremo capire come reagirà il Paese alla crisi finanziaria e se questa avrà un forte impatto sull'economia reale oppure saprà, con un colpo di reni, recuperare le migliori energie di innovazione e propulsione di idee come è accaduto già molte altre volte nella storia patria.

Sul fronte politico nazionale attendiamo con fiducia ed entusiasmo, sostenuti dalla maggioranza degli Italiani, la nascita della nuova compagine politica del Popolo della Libertà, generata dall'unità di ideali e di valori che da sempre caratterizza i partiti del centrodestra ed il loro elettorato. Il PdL è già una realtà con profonde radici storiche e culturali che non deriva da una "fusione fredda" fra apparati di partito, come è stata la nascita del Pd di Veltroni, ma dalla presa d'atto che gli elettori della ex CdL si riconoscono idealmente sotto la stessa bandiera, senza divisioni ma con una comune sensibilità che si è naturalmente trasmessa dalla base ai vertici dei partiti. Il PdL nasce dalla gente comune che chiede coesione, concretezza e di viaggiare uniti per realizzare un progetto condiviso. Un Paese come l'Italia ha bisogno di stabilità e coesione per mettere mano a radicali trasformazioni che lo rendano moderno e competitivo.

Il 2009 vedrà anche la nascita della Provincia di Monza e Brianza che, al di là delle discussioni sul rapporto costo/benefici di tali enti, serve molto al nostro territorio per fare sistema all'interno di una realtà variegata e spesso troppo campanilista. I processi del mercato del lavoro, della società della conoscenza, della gestione del territorio sono ormai così complessi che non possono non prevedere una regia complessiva, la più vicina possibile alle esigenze dei cittadini.

E anche per la nostra città, una città molto promettente e ricca di valore, non mancano gli appuntamenti importanti. La sua veloce trasformazione richiede che si metta mano ad un disegno complessivo che ne individui la fisionomia che dovrà avere nei prossimi decenni. Occorre mettere a frutto tutta la ricchezza e la vivacità sociale, culturale, imprenditoriale creando una forte alleanza tra ente pubblico, privati, associazioni. Tutto questo – lo sappiamo essere un punto dolente – richiede risorse che attualmente sono sottodimensionate ma che speriamo ci verranno riconosciute da una riforma in senso moderno dello Stato. Ma, ancor più, richiede un nuovo slancio progettuale per il quale non è possibile dividerci tra chi fa il tifo a favore e contro; occorre che tutti dimostrino un positivo senso di responsabilità per raggiungere l'obiettivo.

Forza Italia ha sempre dimostrato e continuerà a dimostrare un forte senso istituzionale, restando aperta a qualsiasi contributo vada in questa direzione. Auguriamo a tutti un 2009 denso di impegno ma anche di risultati per il presente e per il futuro che ci attende.



Lega Nord - Padania • Il capogruppo Fabio Meroni

Innanzitutto, buon anno a tutti i cittadini Lissonesi

Quest'anno vedrà tutti noi impegnati in un'importante occasione: le elezioni del 6 e 7 giugno 2009, che sanciranno la nascita della nuova Provincia di Monza e Brianza e vedranno il rinnovo del Parlamento Europeo.

Pur essendo due istituzioni molto diverse, purtroppo sono accomunate da un destino pressoché simile e cioè quello di non essere percepite vicine dai cittadini, anzi burocraticamente costose ed inutili. Soprattutto grazie ad una campagna mediatica fatta *ad hoc* e per niente esaustiva. Voi sapete che a noi della Lega piace parlare chiaro, andare controcorrente, se necessario, e precorrere i tempi, salvo poi essere rincorsi da tutti con le nostre stesse tesi. Vorremmo quindi, seppur con pochi accenni, invitare ad una riflessione sul ruolo chiave - badate bene - che questi due enti avranno e hanno tuttora, contrariamente a quanto si pensa. Nel numero scorso de "Lissone informa" vi abbiamo accennato a quanto fatto dal Ministro Zaia in Europa sulle quote latte. Sfogliando i giornali vediamo come le questioni politiche sull'immigrazione vengano concertate a Bruxelles e quindi di come sia importante essere presenti per difendere le proprie peculiarità. Così come l'alternativa all'istituzione Provincia, e cioè la Città metropolitana, è secondo noi impensabile. Non ci sarebbero più comuni con la loro identità ma tutti noi vivremmo in quartieri della grande Milano. La Lega Nord ha sempre difeso il ruolo delle province: ricordiamo che il primo firmatario della proposta di legge per l'istituzione della Provincia di Monza e Brianza fu Umberto Bossi il 27 luglio 1990, e che il nostro movimento ha gli uomini validi, seri ed onesti per rendere l'istituzione Provincia efficiente, efficace e vicina alla gente. Purtroppo il nostro più grande problema, non ce lo siamo mai nascosti, è la comunicazione. Lasciamo stare i giornali locali che da sempre trattano la Lega male ed in modo fazioso, o il livore di alcuni politici nostrani perdenti, che non propongono mai nulla (fare progetti è dura!!) ma pensano di essere ascoltati e forse importanti nella misura in cui attaccano pesantemente gli esponenti della Lega. Per farvi conoscere come stanno veramente le cose a breve verranno messi on-line due siti: www.fabiomeroni.it (il Consigliere provinciale di Lissone) e www.leganordlissone.it. Vi ricordiamo che siamo disponibili a rispondere a qualsiasi richiesta all'indirizzo e-mail leganordlissone@virgilio.it.

Per finire un invito. L'Assessore alla Cultura sta organizzando per sabato 7 febbraio 2009, alle ore 17.00 presso Palazzo Targani, una conferenza su Alberto da Giussano, figura sulla quale sta per uscire un film di Renzo Martinelli dal titolo provvisorio "Barbarossa". Presenzierà lo stesso regista con le comparse in costume del film e verranno proiettati momenti del *backstage* del film.



Alleanza Nazionale • Il circolo di Lissone

Tratto da un'intervista di Sabrina Cottone dell'11.01.2009 pubblicata su "il Giornale.it" — *"Non è male che si sappia che in piazza Duomo dicono messa cattolica. È una battuta" dice il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, mentre procede a passo di marcia verso la cattedrale, per assistere alla messa del sabato pomeriggio. Al di là dei sorrisi, La Russa è seriamente preoccupato dalla commistione tra fede e politica che con la preghiera musulmana sul sagrato della cattedrale ha fatto di Milano la sua capitale: "La preghiera è un atto d'amore, ma noi diciamo no alle manifestazioni parareligiose, non c'è alcun bisogno di pregare durante una manifestazione politica"* —

Noi del circolo territoriale di Lissone diciamo basta, basta alle provocazioni degli islamici a Milano e su tutto il nostro territorio (vedi la moschea della Bareggia). Sia chiaro che non abbiamo nulla da obiettare alle manifestazioni, che sono tutte legittime se non sono violente e provocatorie, né vogliamo negare ad alcuno il diritto di preghiera. Ma una legittima manifestazione si è conclusa tramutandosi in una moschea a cielo aperto e, quel che è peggio, in un'occasione di odio, bruciando bandiere di un Paese amico.



Unione di Centro • Il capogruppo Enrico Rivolta

E' giunto al termine un anno, quello delle elezioni politiche nazionali vinte dal Centrodestra, nel quale i due schieramenti contrapposti si sono mossi con l'evidente intento di sgomberare il campo dalle forze non allineate.

Sono emerse a livello nazionale le prime problematiche strutturali nei due grandi contenitori, il PD e la PDL, e si profila la forza equilibratrice dell'UDC, salda nei propri valori e nella linea politica di opposizione meditata e ragionata, basata su di un'analisi attenta di ogni provvedimento, con senso di responsabilità.

Uno spunto importante lo offre l'attuale crisi finanziaria che rende immediati gli apporti di discussione con proposte di aiuto alle famiglie. Apprezziamo la "social card" ma chiediamo anche la corresponsione di 100 euro al mese per ogni primo figlio per un anno, l'introduzione del quoziente familiare, la necessità di considerare gli interessi passivi per l'acquisto della prima casa come deducibili per l'intero ammontare degli stessi. Per le imprese chiediamo la detassazione degli utili reinvestiti in innovazione, in sviluppo sostenibile, in risparmio energetico ed in aumento dell'occupazione.

In questo periodo di crisi mondiale riteniamo possibile, in via provvisoria, l'estensione della cassa integrazione alle aziende non coperte e l'attivazione di percorsi di riqualificazione e reimpiego di lavoratori anziani rimasti senza lavoro.

Per gli enti locali e quindi anche per Lissone, pensiamo sia necessario rivedere il patto di stabilità, escludendo le spese per investimenti, vero motore per l'economia locale e nazionale.

Il nodo cruciale per il Paese resta ancora una volta lo sviluppo del Sud.

Queste sono proposte meditate ed utili per una Nazione che vuole crescere e modernizzarsi mentre si confronta con mille problemi, quali l'immigrazione, il lavoro e l'assistenza.

Ancora, in sede nazionale vogliamo scelte chiare e condivise con il Centrodestra, con spirito di collaborazione fino ad alleanza sicura, in un contesto di pari dignità, di spirito solidaristico e di attenzione ai problemi sociali e della famiglia.



Partito Democratico - Vivere Lissone



Purtroppo non possiamo che constatare come la Brianza sia diventata territorio di vivo interesse per le organizzazioni mafiose, come risulta dal rapporto ultimo della Commissione Parlamentare Antimafia e come è purtroppo attestato dai numerosi fatti di sangue riportati dalla cronaca, riconducibili a questa realtà criminale, quali i fatti accaduti a Briosco, Seregno, Desio e Muggiò. D'altra parte l'attività di infiltrazione mafiosa sembra proliferare nonostante l'operare delle forze dell'ordine. Quanto svolto finora in tema di cultura antimafia, presso l'opinione pubblica e le scuole, è risultato ancora insufficiente.

Riteniamo necessario promuovere una diffusa cultura antimafia nella nostra Città, anche e non solo in vista dei futuri importanti appuntamenti, che coinvolgeranno direttamente e indirettamente anche il nostro Comune e rappresentati dalle importanti iniziative legate all'Expo di Milano del 2015.

Per questi motivi abbiamo presentato un ordine del giorno sulle INFILTRAZIONI MAFIOSE IN BRIANZA, da discutere in Consiglio Comunale, nel quale si impegnano il Sindaco e la Giunta Comunale a:

- mettere in atto tutte le strategie necessarie per affrontare e prevenire il fenomeno dell'infiltrazione mafiosa sul nostro territorio, con particolari strategie nel settore urbanistico e dei lavori pubblici, essendo iniziato il contratto di quartiere LS1, che prevede notevoli investimenti (circa 40 milioni di euro) e con l'individuazione di specifici criteri di vigilanza da inserirsi nel prossimo piano di governo del territorio;
- istituire una apposita commissione comunale che possa acquisire informazioni e promuovere iniziative specifiche, in accordo con le altre istituzioni chiamate ad affrontare il fenomeno (organi giudiziari, forze dell'ordine), nell'ovvio rispetto dei ruoli e delle competenze;
- collaborare con i comuni limitrofi e con la futura Provincia di Monza e Brianza per istituire un tavolo unitario sul tema;
- creare uno sportello d'ascolto dove raccogliere segnalazioni dei cittadini su questioni che riguardino la tutela ambientale e su irregolarità nel settore edilizio.

Tutti noi auguriamo ai nostri concittadini lissonesi un sereno 2009.



LisTone

Articolo non pervenuto



Per Lissone Oggi

Articolo non pervenuto

Raccolta differenziata: nel 2009 si cambia



A partire dal 2 marzo 2009 la raccolta del vetro sarà effettuata a domicilio, mediante i contenitori da 25, 120, 240 litri, consegnati durante la distribuzione della dotazione annuale, in corso dal 20 gennaio, insieme ai sacchetti per la raccolta delle altre frazioni di rifiuti.

Si tratta di un'importante modifica che consentirà di eliminare le campane del vetro dal territorio, con conseguente eliminazione di potenziali siti nei quali si accumulavano abbandoni di rifiuto di ogni genere, con evidente degrado della zona e necessità di impiego dispendioso di personale per interventi di pulizia extra, che non sempre producevano nel tempo l'effetto desiderato.

Questo nuovo sistema di raccolta consentirà di raggiungere:

- una più equilibrata ed uniforme distribuzione delle zone di raccolta sul territorio e migliore ripartizione dei carichi di lavoro degli automezzi;
- miglioramento della pulizia del territorio comunale a fronte di una razionalizzazione nell'impiego delle risorse umane dedicate;
- un sensibile aumento della raccolta differenziata della frazione vetro.

Ringraziando sin d'ora si chiede alla cittadinanza di continuare a collaborare attivamente, come ha fatto finora, al fine di sempre migliorare il livello della raccolta differenziata sul territorio ed il decoro della nostra città.

Per informazioni telefoniche, segnalazioni ed interventi si ricorda il numero verde di GELSIA AMBIENTE 800.445.964,

attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.15 alle 17.00.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti contattare anche il Comune di Lissone - Settore Lavori Pubblici - Unità Ambiente Ecologia al n. 039.7397219



Dal 1° gennaio 2009 è Brianzacque che eroga il servizio di fognatura per il nostro territorio



Dopo gli accordi operativi che hanno preceduto questo importante passaggio di consegna, tradottosi nella delibera di Giunta del 27.12.08, assunta di concerto con gli Assessorati ai Lavori Pubblici ed Ambiente, il nostro Comune ha trasferito

la competenza in materia di erogazione del servizio di fognatura a Brianzacque s.r.l. con sede a Monza.

Ciò significa che i servizi di:

- **manutenzione ordinaria reti fognarie, spurgo pozzetti e caditoie stradali**
- **autorizzazioni all'allaccio e allo scarico**
- **esecuzione allacciamenti**
- **controlli sulle utenze produttive**

sono ora affidati a BRIANZACQUE s.r.l., la quale fornirà la modulistica per le aziende, per i professionisti e per i cittadini, scaricabile direttamente dal sito internet www.brianzacque.it

Per informazioni telefoniche, segnalazioni e interventi è stato attivato il numero verde 800.005.191, operativo tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30.

Per le emergenze relative a perdite acqua, irregolarità o interruzione della fornitura, è attivo il numero verde 800.104.191, tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24.

Per maggiori informazioni o chiarimenti contattare il Comune di Lissone, Settore Lavori Pubblici - Unità Servizi Esterni e Fognature al n. 0397397215, oppure l'Unità Ambiente al n. 039 7397219